

Durante un incontro della prima fase della Coppa Italia Mista 2010, capita la seguente mano:

♠ A 8		
♥ J 9 7 4		
♦ K J 7 2		
♣ Q 9 3		
♠ K	O	♠ J 6 4 2
♥ 8 5 2	N	♥ Q 10 6 3
♦ 8 6 5 3	E	♦ A 9 4
♣ K 10 7 6 2	S	♣ A 5
		♠ Q 10 9 7 5 3
		♥ A K
		♦ Q 10
		♣ J 8 4

e la mia avversaria di destra gioca 4♠ dopo la seguente licita

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♠
passo	2♣	passo	2♠
passo	4♠	passo	passo
passo			

Io attacco 2♣ incassando le prime quattro prese e penalizzando un contratto comunque infattibile tranne che controgiocato da mia nonna che, quando era in vita, non ha mai toccato le carte da gioco. Il mio attacco sotto re è stato, a mia insaputa (l'ho appreso solo alcuni giorni dopo) definito "*strano*" dalla giocante. Alla luce di quanto sopra descritto, chiedo:

- Il mio attacco di 2♣ può, in duplicato, essere considerato veramente "*strano*"?
- Un bravo ed esperto giocatore avrebbe condiviso il mio attacco?

Grazie e cordiali saluti
Giacomo Noto

Caro Giacomo,

cominciamo con il dire che la definizione di "strano" non ha niente a che vedere con il fatto che il contratto fosse comunque battibile (in effetti, basta che la difesa ponga un minimo di attenzione).

Ciò premesso, non trovo affatto strano l'attacco, ma posso ragionevolmente affermare che non è quello che sarebbe stato scelto dalla maggioranza degli esperti, e anzi non credo che sarebbe stato molto gettonato, causa il grave rischio che comporta.

Una quadri, o anche una cuori, sembrano farsi nettamente preferire (nell'ordine).

In sintesi: trovo criticabile l'attacco, ma nemmeno lo trovo anche solo vicino ad essere assurdo.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio,

♠ A K J 4		
♥ J 9		
♦ A 10 8 3		
♣ 8 7 3		
♠ 10 9 5 3 2	N	♠ Q 8
♥ A 8 4 2	O	♥ 5
♦ Q	S	♦ J 9 6 5 4 2
♣ Q 6 4		♣ A J 10 2
		♠ 7 6
		♥ K Q 10 7 6 3
		♦ K 7
		♣ K 9 5

Simultaneo serale di giovedì 26/8.

Board 12, Dichiarante Ovest, NS vulnerabili.

O	N	E	S
passo	1♦	passo	1♥
1♠	ISA	passo	4♥
passo	passo	passo	

Ovest attacca “rapidamente” di Dama di quadri per il Re di Sud che gioca cuori al Fante, cuori al Re, Dama di cuori per l’Asso di Ovest che torna fiori per l’Asso di Est che replica fiori per il Re del dichiarante che continua con il 10 di cuori ed un composto gesto di stizza di Ovest nel rispondere con l’8 per il mancato taglio; quindi picche per l’Asso (scarto di 8 da parte di Est), Asso di quadri, quadri taglio e picche (su cui Ovest segue con assoluta indifferenza) per il Fante del morto la Dama di Est e il conseguente down.

Quesito: è molto censurabile il comportamento del dichiarante che in un torneo a coppie rischia fino a compromettere il contratto certo per una molto probabile surlevée dopo il controgio amichevole o diabolico di Est-Ovest?

Grazie per la consueta attenzione.

Ezio Lazzari

Ciao Ezio,

cominciamo con il dire che nella mano in questione l’intervento di Ovest fa sì che Sud non possa che essere perdonato, ma la mano mi dà l’occasione per trattare brevemente un principio generale.

Mi riferisco alla validità di prendere un rischio in occasione di tornei a coppie, validità che non è assoluta, e che quindi non va utilizzata come un mantra ogni qual volta si vogliono giustificare giocate azzardose.

In particolare, assumersi un rischio, moderato, è giustificato nel caso di contratti dei quali si possa

affermare che sono del tutto normali, ovvero che verranno giocati da tutta la sala, o almeno dalla sua stragrande maggioranza. In quel caso, infatti, la scommessa è circa alla pari: considerato che senza rischi si prenderà una mano circa media, il rischio comporta l'avvicinarsi ad un top in caso di successo, come ad uno zero nella circostanza contraria.

Se, invece, il contratto è anomalo, o comunque non di tutti, l'investimento tende ad essere sballato. Con riferimento alla mano che hai presentato: è facile vedere che non tutti chiameranno 4♥, così che la semplice realizzazione del contratto varrà certamente un risultato già ben sopra media (nella vita reale – ho controllato la fiche – +620 valeva il 63%). A queste condizioni, rischiare vuol, dire scommettere un ulteriore 25%/30%, contro una perdita di almeno il 60% e anche oltre.

Come detto, questa disquisizione non valeva tuttavia nella mano di specie: è vero che la scommessa era nei termini di cui sopra, ma le probabilità favorevoli erano almeno 10 contro 1!

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco